PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per la cultura e l'istruzione

PROVVISORIO
2005/0041(COD)

20.12.2005

***I
PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo
e del Consiglio che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "Cittadini per l'Europa" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva
(COM(2005)0116 – C6-0101/2005 – 2005/0041(COD))

Commissione per la cultura e l'istruzione

Relatore: Hannu Takkula

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione *maggioranza dei voti espressi*
**I	Procedura di cooperazione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
**II	Procedura di cooperazione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***	Parere conforme *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE e dall'articolo 7 del trattato UE*
***I	Procedura di codecisione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
***II	Procedura di codecisione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***III	Procedura di codecisione (terza lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune*

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento l'evidenziazione è effettuata in corsivo grassetto. L'evidenziazione in corsivo chiaro è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....5

MOTIVAZIONE 20

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "Cittadini per l'Europa" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva
(COM(2005)0116 – C6-0101/2005 – 2005/0041(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2005)0116)[1],

– visti l'articolo 251, paragrafo 2 e gli articoli 151 e 308 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0101/2005),

– visto l'articolo 51 del suo regolamento,

– visti la relazione della commissione per la cultura e l'istruzione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per gli affari costituzionali (A6-0000/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

Testo della Commissione	Emendamenti del Parlamento
Emendamento 1 Titolo	
Proposta di	Proposta di
DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "***Cittadini per l'Europa***" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "***l'Europa per i cittadini***" mirante a promuovere ***i valori europei e*** la cittadinanza europea attiva
	(La presente modifica si applica a tutto il testo. L'adozione del presente emendamento renderà necessarie

[1] Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

modifiche corrispondenti in tutto il testo)

Motivazione

Il titolo proposto dalla Commissione trasmette un messaggio erroneo, vale a dire che i cittadini dovrebbero sostenere l'Europa. È opportuno invertire i termini: l'Europa deve essere lo strumento per soddisfare le aspirazioni dei cittadini.

Emendamento 2
Considerando 1

(1) ***La cittadinanza dell'Unione deve costituire lo status fondamentale dei cittadini degli Stati membri***.	(1) ***Il trattato stabilisce la cittadinanza dell'Unione che integra ma non sostituisce la cittadinanza nazionale. È un elemento importante per il rafforzamento e la salvaguardia del processo di integrazione europea.***

Motivazione

La formulazione proposta dalla Commissione non sembra essere compatibile con l'articolo 17 del trattato CE.

Emendamento 3
Considerando 2

(2) La Comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà, deve incoraggiare i cittadini europei a trarre pienamente profitto da tutti gli aspetti della cittadinanza dell'Unione europea.	(2) La Comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà, ***deve rendere pienamente coscienti i cittadini della loro cittadinanza europea e dei loro diritti e doveri e*** deve incoraggiare i cittadini europei a trarre pienamente profitto da tutti gli aspetti della cittadinanza dell'Unione europea.

Motivazione

La consapevolezza della cittadinanza europea resta molto vaga. L'UE dovrebbe promuovere tale consapevolezza attraverso iniziative di informazione e comunicazione.

Emendamento 4
Considerando 3

(3) Affinché i cittadini diano il loro pieno appoggio all'integrazione europea occorre perciò dare maggiore rilievo ai valori, alla	(3) Affinché i cittadini diano il loro pieno appoggio all'integrazione europea occorre perciò dare maggiore rilievo ai valori, alla

storia e alla cultura che li accomunano come elementi chiave della loro appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, ***nel rispetto della loro diversità***.	storia e alla cultura che li accomunano come elementi chiave della loro appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, ***diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in assoluta conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2000***.

Motivazione

La cittadinanza si basa su valori e principi fondamentalmente opposti a qualsiasi forma di ideologia totalitaria e di disprezzo dei diritti umani e delle libertà fondamentali. La commemorazione delle vittime di tali regimi ci ricorda questo dato di fatto.

Emendamento 5
Considerando 3 bis (nuovo)

	(3 bis) La promozione di una cittadinanza attiva costituisce un elemento chiave per il rafforzamento della lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

Emendamento 6
Considerando 3 ter (nuovo)

	(3 ter) Nel contesto della strategia UE dell'informazione e della comunicazione, dovrebbero essere garantiti un'ampia diffusione e un elevato impatto delle attività sostenute sulla base del programma.

Motivazione

Il presente programma è uno dei meno noti tra i programmi europei. Una vasta informazione al riguardo è necessaria per sviluppare la consapevolezza della gente.

Emendamento 7
Considerando 7 bis (nuovo)

(7 bis) Progetti dei cittadini di dimensione transnazionale e transettoriale costituiscono importanti strumenti per raggiungere i cittadini e promuovere l'integrazione sociale attraverso eventi ed azioni organizzati da cittadini e associazioni locali, ad esempio club sportivi amatoriali.

Motivazione

I progetti dei cittadini, organizzati da associazioni locali, costituiscono uno strumento efficace per raggiungere il cittadino comune e promuovere la coesione sociale poiché tali associazioni conoscono meglio le situazioni locali e dispongono dei mezzi più efficaci per comunicare con la gente del posto.

Emendamento 8
Considerando 8

(8) Le organizzazioni della società civile di livello europeo, nazionale e regionale ***svolgono un'importante funzione di tramite con i cittadini***. Occorre ***quindi*** sostenere la cooperazione transnazionale tra di loro.	(8) Le organizzazioni della società civile di livello europeo, nazionale, regionale ***e locale sono elementi importanti per il coinvolgimento attivo dei cittadini nella società, contribuendo alla vita pubblica in tutti i suoi aspetti. Esse inoltre fanno da tramite tra l'Europa e i suoi cittadini per cui*** occorre sostenere la cooperazione transnazionale tra di loro.

Motivazione

L'importanza delle organizzazioni della società civile va ben al di là della loro funzione di tramite.

Emendamento 9
Considerando 10

(10) Va prestata particolare attenzione all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività	(10) ***Il programma dovrebbe essere accessibile a tutti i cittadini per cui*** va prestata particolare attenzione all'integrazione equilibrata dei cittadini e

transnazionali.	delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività transnazionali.

Motivazione

Il programma dovrebbe concentrarsi in particolare sui gruppi di cittadini non bene informati sull'UE e scettici per quanto concerne l'integrazione UE.

Emendamento 10
Considerando 10 bis (nuovo)

	(10 bis) La Dichiarazione concernente lo sport del Consiglio di Nizza del 2000 sottolinea l'esigenza che la Comunità, nella sua azione sulla base delle diverse disposizioni del trattato, tenga conto della funzione sociale, educativa e culturale dello sport.

Motivazione

Occorre tener conto dell'importanza delle attività sportive per la promozione della tolleranza e della coesione sociale nonché ai fini della lotta contro il razzismo ed è opportuno farne uso anche per realizzare gli obiettivi del programma.

Emendamento 11
Articolo 1, paragrafo 2, trattino 3

- migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e valorizzando la diversità culturale e contribuendo al dialogo interculturale.	- migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e valorizzando la diversità culturale e contribuendo al dialogo interculturale***, in particolare lottando contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza***.

Emendamento 12
Articolo 2, lettera b)

b) promuovere le iniziative, i dibattiti e la riflessione in materia di cittadinanza europea, grazie alla cooperazione ***delle organizzazioni*** della società civile a livello europeo;	b) promuovere le iniziative, i dibattiti e la riflessione in materia di cittadinanza europea, ***valori condivisi, storia e cultura comuni*** grazie alla cooperazione ***all'interno*** della società civile a livello

europeo;

Motivazione

Al pari della cittadinanza europea, i valori e la storia comuni contribuiscono a sviluppare il senso di un'appartenenza comune.

Emendamento 13
Articolo 3, paragrafo 1, lettera c bis) (nuova)

c bis) Memoria europea attiva, consistente nel:

- sostegno a progetti intesi a commemorare le vittime di deportazioni e stermini di massa compiuti da nazisti e stalinisti.

Motivazione

Si tratta di un nuovo elemento del programma.

Emendamento 14
Articolo 5

Il programma è accessibile a tutti i soggetti che ***promuovono la cittadinanza europea attiva, in particolare alle comunità locali***, ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione), ai gruppi di cittadini e ad altre organizzazioni della società civile, ***quali le organizzazioni non governative, le piattaforme, le reti, le associazioni e federazioni, i sindacati***.	Il programma è accessibile a tutti i soggetti che ***ne rafforzano gli obiettivi grazie alle loro attività e in particolare ai gruppi comunitari, alle organizzazioni e alle autorità locali,*** ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione), ai gruppi di cittadini e ad altre organizzazioni della società civile.

Motivazione

Gli obiettivi del programma dovrebbero costituire il punto di riferimento centrale per tutto il programma.

Emendamento 15
Articolo 7, paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. Nel contesto della strategia UE in materia d'informazione e di

	comunicazione nonché attraverso altre attività d'informazione, pubblicazione e diffusione, la Commissione assicura un'ampia conoscenza e un elevato impatto delle attività sostenute sulla base del programma.

Motivazione

Il presente programma è uno dei meno noti tra i programmi europei. È necessaria pertanto un'ampia informazione al riguardo per sviluppare la consapevolezza della gente.

Emendamento 16
Articolo 9, paragrafo 1

1. La Commissione assicura la coerenza e la complementarità tra il presente programma e gli strumenti in altri settori d'azione della Comunità, in particolare l'istruzione, la formazione professionale, la cultura, lo sport, i diritti e le libertà fondamentali, l'inclusione sociale, l'uguaglianza tra i sessi, la lotta contro la discriminazione, la ricerca e l'azione esterna della Comunità, in particolare nel contesto della politica europea di vicinato.	1. La Commissione assicura la coerenza e la complementarità tra il presente programma e gli strumenti in altri settori d'azione della Comunità, in particolare l'istruzione, la formazione professionale, la cultura***, la gioventù***, lo sport, i diritti e le libertà fondamentali, l'inclusione sociale, l'uguaglianza tra i sessi, la lotta contro la discriminazione, la ricerca e l'azione esterna della Comunità, in particolare nel contesto della politica europea di vicinato.

Motivazione

Occorre assicurare la complementarietà di tale programma con l'azione UE in materia di gioventù.

Emendamento 17
Articolo 10, paragrafo 1

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente programma, per il periodo di cui all'articolo 1, è di ***235 milioni*** di euro.	1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente programma, per il periodo di cui all'articolo 1, è di ***291,68 milioni*** di euro.

Motivazione

L'importo proposto dalla Commissione non è sufficiente a realizzare gli ambiziosi obiettivi del programma. Il relatore propone di aumentare l'importo complessivo per sostenere un maggior numero di programmi di gemellaggio di città, progetti dei cittadini e progetti della

società civile così da rendere il programma più accessibile ai cittadini. Inoltre, il relatore inserisce una nuova azione "Memoria europea attiva", che richiede finanziamenti supplementari. Pertanto, il bilancio complessivo del programma dovrebbe essere elevato a 291,68 milioni di euro per il periodo 2007-2013.

Emendamento 18
Allegato, parte I, azione 1, capoverso 2

Questa misura riguarda attività che comportano o promuovono scambi diretti tra cittadini europei attraverso la loro partecipazione ad iniziative attuate nel quadro del gemellaggio di città. Queste attività possono avere un carattere specifico o pilota, o prendere la forma di accordi strutturati, pluriennali, tra più partner, rispondenti a una strategia prestabilita e comprendenti una serie di attività, che vanno da riunioni di cittadini a conferenze o seminari specifici su argomenti d'interesse comune, con le relative pubblicazioni, organizzati nel quadro di attività di gemellaggio di città. Questa misura contribuirà attivamente a rafforzare la conoscenza e la comprensione reciproche tra i cittadini e tra le culture.	Questa misura riguarda attività che comportano o promuovono scambi diretti tra cittadini europei attraverso la loro partecipazione ad iniziative attuate nel quadro del gemellaggio di città. Queste attività possono avere un carattere specifico o pilota, o prendere la forma di accordi strutturati, pluriennali, tra più partner, rispondenti a una strategia prestabilita e comprendenti una serie di attività, che vanno da riunioni di cittadini, ***quali, ad esempio, eventi organizzati da club sportivi gemellati*** a conferenze o seminari specifici su argomenti d'interesse comune, con le relative pubblicazioni, organizzati nel quadro di attività di gemellaggio di città. Questa misura contribuirà attivamente a rafforzare la conoscenza e la comprensione reciproche tra i cittadini e tra le culture.

Motivazione

I progetti di gemellaggio comprendenti una dimensione sportiva si sono dimostrati efficaci ai fini della promozione della cittadinanza europea attiva.

Emendamento 19
Allegato, parte I, azione 1, capoverso 4

Saranno sostenuti svariati progetti di carattere transnazionale e intersettoriale in cui intervengano direttamente i cittadini. Questi progetti, dimensione e oggetto dei quali dipenderanno dall'evoluzione della società, esploreranno, in modi innovativi, le possibili risposte ai bisogni individuati. Sarà incoraggiato il ricorso a nuove	Saranno sostenuti svariati progetti di carattere transnazionale e intersettoriale in cui intervengano direttamente i cittadini**.** ***Sarà attribuita priorità ai progetti intesi ad incoraggiare la partecipazione a livello locale di organizzazioni attive, quali ad esempio club sportivi amatoriali locali***. Questi progetti, dimensione e oggetto dei

tecnologie, in particolare alle tecnologie dell'informazione. Parteciperanno a questi progetti cittadini provenienti da diversi orizzonti, che agiranno insieme o discuteranno di questioni europee comuni, sviluppando così la comprensione reciproca e la sensibilizzazione al processo dell'integrazione europea.	quali dipenderanno dall'evoluzione della società, esploreranno, in modi innovativi, le possibili risposte ai bisogni individuati**.** ***Non è richiesto che i progetti a titolo di tale misura si inscrivano nel quadro di un gemellaggio di città***. Sarà incoraggiato il ricorso a nuove tecnologie, in particolare alle tecnologie dell'informazione. Parteciperanno a questi progetti cittadini provenienti da diversi orizzonti, che agiranno insieme o discuteranno di questioni europee comuni, sviluppando così la comprensione reciproca e la sensibilizzazione al processo dell'integrazione europea.

Motivazione

I club sportivi amatoriali locali sono particolarmente importanti per raggiungere i cittadini europei passivi e finanche scettici poiché operano a livello locale e sono facilmente raggiungibili dai cittadini del posto. In Europa esistono 700.000 club sportivi attivi con circa 100 milioni di membri. Molti club sportivi sono mantenuti con lavoro volontario. Occorre dare sostegno a tali club che raggiungono il maggior numero possibile di cittadini e sono in grado di realizzare gli obiettivi del programma.

La distinzione tra gemellaggio di città e progetti dei cittadini dovrebbe essere chiarita.

Emendamento 20
Allegato, parte I, azione 2, capoverso 3

Sono necessarie organizzazioni della società civile capaci di agire e cooperare a livello europeo ***in numerosi settori d'interesse generale (ad es. valori e patrimonio comuni, volontariato, questioni sociali)***. Questa misura darà loro la capacità e la stabilità necessarie per fungere da catalizzatore transnazionale per i loro membri e per la società civile a livello europeo. Il rafforzamento delle reti transeuropee costituisce in questo campo un elemento importante. Le sovvenzioni possono essere concesse sulla base di un programma di lavoro pluriennale che comprenda una serie di temi o attività.	Sono necessarie ***e costituiscono un elemento importante per il coinvolgimento attivo dei cittadini nella società*** organizzazioni della società civile capaci di agire e cooperare a livello europeo. Questa misura darà loro la capacità e la stabilità necessarie ***per agire in modo transettoriale e orizzontale e*** per fungere da catalizzatore transnazionale per i loro membri e per la società civile a livello europeo**,** ***contribuendo in tal modo alla realizzazione degli obiettivi del programma***. Il rafforzamento delle reti transeuropee costituisce in questo campo un elemento importante. Le sovvenzioni possono essere concesse sulla base di un programma di lavoro pluriennale che comprenda una serie di temi o attività.

Motivazione

Gli obiettivi del programma dovrebbero fungere da orientamenti per le attività delle organizzazioni della società civile. L'uso dell'espressione "interessi generali" può viceversa creare confusione.

Emendamento 21
Allegato, parte I, azione 2, capoverso 5

Le organizzazioni della società civile (organizzazioni non governative, sindacati, federazioni, gruppi di riflessione, ecc.) possono mediante dibattiti, pubblicazioni, azioni di sensibilizzazione e altri progetti transnazionali concreti mobilitare i cittadini o rappresentarne gli interessi. Introdurre o sviluppare la dimensione europea nelle loro attività permetterà alle organizzazioni della società civile di rafforzare le proprie capacità e raggiungere un pubblico più ampio. Una cooperazione diretta tra le organizzazioni della società civile di vari Stati membri contribuirà alla comprensione reciproca di culture e punti di vista diversi, nonché all'individuazione di preoccupazioni e valori comuni. Questo potrà avvenire per mezzo di singoli progetti, ma una strategia a lungo termine avrà maggiore efficacia e permetterà di creare reti e di sinergie.	Le organizzazioni della società civile (organizzazioni non governative, sindacati, federazioni, gruppi di riflessione***, centri di istruzione per adulti***, ecc.) possono mediante dibattiti, pubblicazioni, azioni di sensibilizzazione***, corsi*** e altri progetti transnazionali concreti mobilitare i cittadini o rappresentarne gli interessi. Introdurre o sviluppare la dimensione europea nelle loro attività permetterà alle organizzazioni della società civile di rafforzare le proprie capacità e raggiungere un pubblico più ampio. Una cooperazione diretta tra le organizzazioni della società civile di vari Stati membri contribuirà alla comprensione reciproca di culture e punti di vista diversi, nonché all'individuazione di preoccupazioni e valori comuni. Questo potrà avvenire per mezzo di singoli progetti, ma una strategia a lungo termine avrà maggiore efficacia e permetterà di creare reti e di sinergie.

Motivazione

I centri d'istruzione per adulti sono scuole senza diploma ed extra curriculari che impartiscono un insegnamento ad ogni tipo di persona, indipendentemente dal livello di istruzione o dall'età. Pertanto, tali centri costituiscono uno strumento eccellente per mettere insieme persone diverse mediante corsi organizzati in cui esse possono acquisire conoscenze sull'UE e interessarsi a tale organizzazione.

Emendamento 22
Allegato, parte I, azione 2, capoverso 6

Indicativamente, circa il ***30%*** del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa azione.	Indicativamente, circa il ***38%*** del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa azione.

Motivazione

L'aumento è dovuto principalmente ad un numero più elevato di progetti avviati dalle organizzazioni della società civile.

Emendamento 23
Allegato, parte I, azione 3, capoverso 2

Queste manifestazioni possono consistere nella commemorazione di avvenimenti storici, nella celebrazione di realizzazioni europee, in azioni di sensibilizzazione su temi specifici, in conferenze su scala europea e nell'assegnazione di premi destinati a mettere in luce realizzazioni di rilievo. Sarà incoraggiato il ricorso a nuove tecnologie, in particolare alle tecnologie dell'informazione.	Queste manifestazioni possono consistere nella commemorazione di avvenimenti storici, nella celebrazione di realizzazioni europee, in azioni di sensibilizzazione su temi specifici, in conferenze su scala europea***, eventi sportivi europei a carattere amatoriale*** e nell'assegnazione di premi destinati a mettere in luce realizzazioni di rilievo. Sarà incoraggiato il ricorso a nuove tecnologie, in particolare alle tecnologie dell'informazione.

Emendamento 24
Allegato, parte I, azione 3, capoverso 6

Indicativamente, circa il ***15%*** del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa azione.	Indicativamente, circa il ***8%*** del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa azione.

Motivazione

L'importo previsto per tale azione resta immutato. Diminuisce, tuttavia, la sua percentuale sull'importo complessivo.

Emendamento 25
Allegato, parte I, azione 3 bis (nuova)

AZIONE 3 BIS: MEMORIA EUROPEA ATTIVA

Potranno essere sostenuti a titolo della presente azione progetti dei seguenti tipi:

- progetti per la conservazione dei principali siti e monumenti commemorativi concernenti le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e sterminio di massa nazisti nonché gli archivi che documentano tali eventi, per mantenere vivo il ricordo delle vittime di tali siti;

- progetti intesi a mantenere vivo il ricordo di coloro che, in condizioni estreme, hanno salvato alcune persone dall'olocausto;

- progetti per la commemorazione delle vittime di stermini e deportazioni di massa associati allo stalinismo e per la conservazione di monumenti commemorativi ed archivi che documentano tali eventi. I progetti a titolo di tali azioni dovrebbero avere un significato o un elemento transnazionale e favorire la comprensione, tra i popoli europei, dei principi della democrazia, della libertà e del rispetto dei diritti umani. Circa il 4% dell'importo complessivo assegnato al programma è destinato a tale azione.

Motivazione

La commemorazione delle vittime di stermini e deportazioni di massa nazisti e stalinisti non dovrebbe essere utilizzata in modo tale da alimentare la diffidenza tra i popoli, bensì impiegata per ricordare a tutti noi i valori di libertà, stato di diritto e rispetto dei diritti umani sui quali l'Europa è costruita. Partendo dal presupposto che 60 progetti saranno sostenuti, ferma restando la media attuale dei livelli di finanziamento, l'importo totale di tale azione rappresenta circa il 4% del budget complessivo.

Emendamento 26
Allegato, parte II, capoverso 2

Il programma applicherà il principio delle partnership pluriennali basate su obiettivi concordati, fondandosi sull'analisi dei risultati, per garantire vantaggi reciproci alla società civile e all'Unione europea.	Il programma applicherà il principio delle partnership pluriennali basate su obiettivi concordati, fondandosi sull'analisi dei risultati, per garantire vantaggi reciproci alla società civile e all'Unione europea. ***La durata massima del finanziamento accordato sulla base di un accordo unico di sovvenzione a titolo del presente programma è limitata a tre anni.***

Motivazione

Il limite di tempo per il finanziamento dovrebbe servire ad evitare che, soprattutto attraverso il sostegno strutturale, le organizzazioni divengano troppo dipendenti dal finanziamento UE.

Emendamento 27
Allegato, parte II, capoverso 3

Per alcune azioni potrà essere necessario adottare una gestione indiretta centralizzata.	Per alcune azioni***, in particolare per l'azione 1,*** potrà essere necessario adottare una gestione indiretta centralizzata. ***Sarebbe opportuno utilizzare le risorse e le strutture di gestione e di applicazione esistenti, se del caso, per la gestione del programma.***

Motivazione

Le risorse e le strutture esistenti a livello nazionale, regionale e locale dovrebbero essere utilizzate nella misura del possibile per evitare duplicazioni e costi più elevati di gestione del programma.

Emendamento 28
Allegato, parte II, capoverso 4 bis (nuovo)

	I criteri di selezione stabiliti insieme alla tabella di classificazione applicata, sono messi a disposizione di tutti gli operatori interessati. Le domande di finanziamento sono valutate alla luce dei seguenti criteri:
	- coerenza con l'obiettivo del programma;

- qualità delle attività previste,

- probabile effetto moltiplicatore di tali attività sul pubblico;

- impatto geografico delle attività svolte;

- coinvolgimento dei cittadini nell'organizzazione degli organismi coinvolti.

2. Indipendentemente dal fatto che un operatore abbia ricevuto o meno un sussidio finanziario, i richiedenti hanno il diritto di ricevere le pertinenti informazioni in merito ai motivi della decisione finale.

Motivazione

Una procedura di selezione corretta richiede trasparenza.

MOTIVAZIONE

MOTIVAZIONE

INTRODUZIONE

L'Unione europea sta attraversando un periodo difficile: la bassa partecipazione dei cittadini alle ultime elezioni del Parlamento europeo è stata particolarmente preoccupante e il trattato costituzionale è stato respinto in Francia e nei Paesi Bassi. Inoltre, i cittadini europei si mostrano sempre più scettici nei confronti della UE e del rapido processo di allargamento.

La Commissione ha istituito il programma "Cittadini per l'Europa" con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza europea attiva e di ridurre l'attuale sentimento di insoddisfazione e disaffezione mostrato dai cittadini nei confronti delle istituzioni comunitarie e del processo di integrazione europea. Il programma fa parte della nuova generazione di programmi per il periodo 2007-2013 e si basa sull'esperienza del primo programma comunitario "Partecipazione civica" per il periodo 2004-2006[1]. Il nuovo programma "Cittadini per l'Europa" ha come obiettivo principale quello di promuovere i valori, le realizzazioni e la diversità culturale dell'Europa, per avvicinare i cittadini all'Unione attraverso il consolidamento dei legami esistenti tra questi e le istituzioni comunitarie e la promozione della coesione tra gli europei.

È indispensabile passare subito all'azione: è sempre più marcato lo scetticismo nei confronti dell'Unione e l'attuale allargamento accresce le diversità culturali. Se la UE vuole assicurarsi il sostegno dell'opinione pubblica per le proprie azioni future, deve adottare misure che incoraggino i cittadini a meglio conoscersi tra di loro e a identificarsi nell'integrazione europea nel suo complesso. Per fare ciò, deve essere vicina ai singoli cittadini. Far conoscere agli europei i loro valori comuni senza mettere in questione le differenze esistenti costituirebbe un notevole passo avanti nello sviluppo di un'identità europea. La cittadinanza dell'Unione e la Carta dei diritti fondamentali rappresentano due importanti punti di riferimento in questo senso. Il programma in esame è uno degli strumenti che potrebbero aiutare la UE a conseguire tali obiettivi.

OSSERVAZIONI DEL RELATORE

Il relatore sottolinea l'importanza del programma tanto per l'inclusione della cittadinanza attiva tra le priorità della UE quanto per la promozione dei valori europei. Il programma dovrebbe essere accessibile a tutti i cittadini e non concentrarsi solamente sui gruppi più istruiti e privilegiati. Dovrebbe raggiungere i comuni cittadini e stimolare coloro che mostrano un atteggiamento passivo e scettico a prendere parte attiva all'integrazione europea offrendo loro la possibilità di conoscere le questioni europee e condividere esperienze con persone provenienti da altri Stati membri e da contesti culturali diversi.

Per evidenziare maggiormente il valore che il coinvolgimento dei cittadini nell'integrazione europea riveste per la UE il relatore suggerire di modificare il titolo in "Europa per i cittadini". L'Europa dovrebbe rappresentare uno strumento utile a soddisfare le aspirazioni dei cittadini. Al tempo stesso, la UE dovrebbe garantire che i cittadini siano maggiormente consapevoli delle varie attività promosse dal programma.

[1] GU L 30 del 2.2.2004.

Il relatore esprime il timore che alcune organizzazioni abbiano sviluppato un'eccessiva dipendenza dai finanziamenti strutturali che la UE eroga a titolo dell'attuale programma "Partecipazione civica". Pertanto, propone che i finanziamenti del programma offerti nel quadro di ciascuna convenzione di sovvenzione siano limitati a un periodo massimo di 3 anni dopo il quale il beneficiario possa richiedere un rinnovo del finanziamento.

Le azioni 1, 2 e 3 che seguono sono descritte nell'allegato 1 della proposta della Commissione. Gli importi citati si basano sulla scheda finanziaria legislativa.

1) Azione 1

Gemellaggio di città
I gemellaggi di città si sono rivelati uno strumento efficace per unire persone provenienti da comunità locali transfrontaliere e promuovere la comprensione reciproca tra i cittadini di tutta Europa[1]. Il relatore propone di aumentare da 8 900 ad almeno 10 000 il numero delle "riunioni di cittadini" nell'ambito della misura "Gemellaggio di città" tra il 2007 e il 2013. Il gemellaggio non dovrebbe essere ad appannaggio esclusivo dell'elite amministrativa e politica della comunità interessata. Il relatore mette in rilievo l'importanza delle riunioni di cittadini in quanto rappresentano lo strumento più valido previsto da questa misura per coinvolgere i cittadini comuni nelle iniziative di gemellaggio di città.

Progetti dei cittadini
I progetti dei cittadini sono finalizzati al coinvolgimento dei cittadini in iniziative o dibattiti su tematiche comuni europee e a allo sviluppo della comprensione reciproca. Il relatore sottolinea che a tale scopo è possibile rivolgersi a un pubblico più vasto garantendo l'ammissibilità a questa misura a uno spettro più ampio di organizzazioni tra cui, nello specifico, circoli e associazioni che operano a livello locale. In particolare, il relatore sottolinea l'importanza dei circoli sportivi amatoriali a livello locale. La partecipazione di tali circoli rappresenta uno strumento efficace per coinvolgere le persone nell'ambito di eventi e azioni organizzati in comune, al fine di promuovere la tolleranza, la comprensione reciproca e la lotta contro il razzismo. In tal modo è inoltre possibile rivolgersi a quanti mostrano un atteggiamento passivo o addirittura euroscettico. Considerata la limitatezza degli strumenti disponibili per rivolgersi ai comuni cittadini e coinvolgerli è necessario prevedere un elevato livello di sostegno per tale misura. Il relatore suggerisce che siano finanziati in media 60 progetti di questo tipo all'anno invece dei 13 proposti dalla Commissione.

2) Azione 2

Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo
La società civile partecipa alla definizione delle politiche europee su una vasta gamma di questioni. Mantenere uno stretto legame con le organizzazioni della società civile va pertanto nell'interesse delle istituzioni comunitarie. Al fine di conseguire un grado più elevato di attività di livello transnazionale nell'ambito della società civile, occorre promuovere la creazione di reti europee. A tale scopo il relatore suggerisce di aumentare gli stanziamenti annuali della misura dai 15 previsti dalla Commissione a 25.

[1]Secondo quanto riferito dal Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa vi sono circa 30 000 gemellaggi fra città in Europa.

Sostegno di progetti avviati dalle organizzazioni della società civile

Le organizzazioni della società civile, che sono presenti dal livello di base a quello nazionale, sono un elemento essenziale della società europea attiva e garantiscono la partecipazione dei cittadini alla vita sociale della comunità, della regione o dello Stato. Il relatore sottolinea l'importanza di includere nel campo di applicazione di tale misura organismi quali i centri di formazione per adulti. I centri di formazione per adulti sono scuole extracurricolari senza titoli di ammissione che sono aperte a tutti a prescindere dall'età e dal livello di istruzione. Propongono agli interessati corsi serali su materie di ogni tipo. Tali centri rappresentano un ottimo strumento per coinvolgere i comuni cittadini e fare sì che si interessino a questioni correlate alla UE e all'identità, alla storia e alla cultura europea, anche mediante l'uso di materiale elaborato da gruppi di riflessione europei. Risulta pertanto importante sostenere le attività organizzate da tali centri e incentivare le reti europee tra centri in modo da istituire uno scambio delle migliori prassi e sviluppare nuovi strumenti didattici. Il relatore propone di sostenere 100 progetti all'anno in luogo di 85 come proposto dalla Commissione.

3) Azione 3

Il relatore appoggia l'idea di includere eventi di grande visibilità, studi e strumenti di informazione nel programma in questione, così come propone la Commissione.

4) Azione 4

Memoria europea attiva

Il relatore concorda con la proposta di includere la tutela dei luoghi della memoria correlati alle deportazioni e agli stermini di massa del nazismo e dello stalinismo nel programma, prevista in origine nell'ambito del programma Cultura 2007. L'obiettivo di questa nuova azione è quello di fornire un supporto ai progetti per la commemorazione delle vittime delle deportazioni e degli stermini di massa del nazismo e dello stalinismo. Il relatore suggerisce di finanziare solo i luoghi della memoria del nazismo e dello stalinismo, visto che l'impatto di tali regimi totalitari si è sentito in tutta Europa e non solo in un singolo paese. Il finanziamento di tale iniziativa si attua nell'ambito di una nuova azione aggiunta al programma in questione. Al momento, la Commissione eroga 800 000 euro all'anno per il finanziamento dei luoghi della memoria correlati ai campi di concentramento nazisti. Ciò implica che solo circa 30 progetti ricevono un cofinanziamento su base annua. Poiché l'ambito dei finanziamenti dovrebbe essere esteso anche ai luoghi della memoria concernenti il periodo stalinista, il relatore propone di elevare il numero di progetti a 60 all'anno.

5) Gestione

Il relatore rileva che la gestione del programma dovrebbe essere efficiente e trasparente. Andrebbero evitate le pratiche burocratiche e le restrizioni superflue nell'ambito delle procedure di attuazione. Il relatore rimarca che si dovrebbero applicare criteri di selezione ben definiti nella valutazione delle candidature da parte della Commissione, e propone che venga applicata una gestione centralizzata indiretta se le risorse e le strutture amministrative esistenti sono disponibili a livello nazionale, regionale o locale.

6) Bilancio

Il programma in questione figura alla rubrica 3 delle prospettive finanziarie 2007-2013. Il bilancio totale proposto per il programma è di 235 milioni di euro per il periodo 2007-2013; il bilancio annuale per le quattro azioni risulta quindi di soli 29 milioni di euro, escluse le spese amministrative. Tale importo non è sufficiente per conseguire gli ambiziosi obiettivi del programma e non ne rispecchia l'effettiva importanza in quanto strumento volto a rendere coscienti i cittadini della loro identità europea e dei valori comuni, oltre che ad accrescere il sostegno all'integrazione europea in generale. Occorre rilevare inoltre che il programma è aperto a 36 paesi: gli Stati membri, i paesi candidati, i paesi del SEE e quelli dei Balcani occidentali. È necessario quindi disporre di una dotazione sufficiente a conseguire gli obiettivi del programma.

Il relatore propone una ripartizione del bilancio in questi termini: il 40% circa all'Azione 1 (come proposto dalla Commissione), il 38% circa all'Azione 2 (rispetto al 30% della proposta), l'8% circa all'Azione 3 (rispetto al 15% della proposta) e il 4% circa per la nuova azione 4. Il restante 10% del bilancio copre le spese amministrative.

Bilancio proposto dal relatore (milioni di euro)

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa	**Per misura**	**Per azione**
1. Gemellaggio di città	107, 29	
2. Progetti dei cittadini	10, 28	**117, 57**
Azione 2 – Una società civile attiva in Europa		
1. Sostegno strutturale ai gruppi di riflessione	19,95	
2. Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile	35,48	
3. Progetti della società civile	56,00	**111, 43**
Azione 3 – Insieme per l'Europa		
1. Eventi di grande visibilità	17, 5	
2. Studi	1,73	
3. Diffusione e informazione	4,96	**24,19**
Azione 4 – Memoria europea attiva	10,96	**10,96**
SUBTOTALE		**264, 15**
Spese amministrative		27, 53
TOTALE		**291,68**

Tenendo conto di tutte le modifiche proposte dal relatore, compresa la nuova Azione 4, l'importo complessivo del bilancio ammonterebbe a circa **291,68 milioni di euro**. Si tratta del minimo assoluto necessario per far sì che il programma risulti efficace e conferisca un certo valore aggiunto.